



ID Samira: 224687
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC013
 Contenitore: Museo Storico "Dante Foschi"
 Numero di catalogo generale: 00000239
 Oggetto: bandoliera

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000239
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	bandoliera
OGTT	Tipologia oggetto	da ufficiale d'Artiglieria
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Storico "Dante Foschi"
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Piero Maroncelli, 3 (c/o Palazzo del Mutilato)
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG Secolo secc. XIX/ XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1860

DTSF A 1945

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD Denominazione manifattura italiana

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica velluto

MTC Materia e tecnica canutiglia

MTC Materia e tecnica lamina/ argentatura

MTC Materia e tecnica metallo/ ramatura

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità mm

MISL Larghezza 65

MISN Lunghezza 980

MISV Varie altezza fibbie 80

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione mediocre

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

Bandoliera foderata di velluto nero e rivestita di nastro tessuto in caotiglia dorata, decorata da particolari in lamina di metallo argentato: ai lati, fibbie per regolare la lunghezza caratterizzate da motivi decorativi a conchiglia e greca; al centro, testa di medusa dalla bocca spalancata, da cui si dipartono due catenelle terminanti in due frecce che si inseriscono all'interno di uno scudo tricuspido, che

reca un'aquila coronata e ad ali spiegate con sul petto lo scudo crociato. Alle estremità della fascia sono saldati i ganci rotondi in metallo ramato per l'attacco alla giberna.

NSC Notizie storico-critiche

Bandoliera per Grande Uniforme da Ufficiale d'Artiglieria. La bandoliera era un accessorio indispensabile per le truppe a cavallo e armate di pistola (Carabinieri, Cavalleria e Artiglieria), ma col tempo la sua utilità pratica andò scemando, arricchendosi però d'ornamenti fino a diventare un simbolo dello status d'Ufficiale da sfoggiare con la Grande Uniforme. Fino al 1915 tale accessorio rimase appannaggio delle sole Armi a Cavallo e il colore del nastro e dei suoi fregi, insieme a quello della relativa giberna, era dettato da quello dei bottoni delle uniformi, dipendendo così dall'arma di appartenenza: color argento per Cavalleria e Carabinieri, color oro per Artiglieria. Con lo scoppio della prima guerra mondiale l'uso della bandoliera fu abolito per essere ripristinato nel 1926, quando venne esteso agli Ufficiali di tutte le Armi (non più le sole a cavallo). Nel 1934, con la riforma Baistrocchi delle uniformi, si decise poi di uniformare al colore dorato i bottoni delle uniformi di quasi tutte le uniformi dell'Esercito, estendendo dunque il nastro dorato alle bandoliere degli ufficiali di buona parte delle armi. La bandoliera dell'Artiglieria tuttavia si distinse sempre, dal momento che, come nell'oggetto in esame, il fregio centrale era costituito dalla medusa e da uno scudo con inscritta l'aquila sabauda: le bandoliere degli altri corpi sfoggiavano infatti nelle rispettive posizioni l'aquila sabauda e, all'interno dello scudo, la sigla coronata VE (Vittorio Emanuele).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2016

CMPN Nome Caponera D.

AN ANNOTAZIONI